

Castel di Lucio, dall'Ordine Costantiniano di San Giorgio

Donati agli agricoltori 3.600 kg di fieno

Si potranno alimentare i capi di bestiame rimasti senza erba a causa dei roghi

Rosario Raffaele

CASTEL DI LUCIO

Gli incendi, che ormai da diversi mesi hanno devastato il territorio castellucese e colpito duramente le aziende agricole, hanno impressionato tanto da muovere anche la generosità dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio, che ha deciso di donare agli allevatori 3.600 kg di fieno per alimentare gli animali rimasti senza erba nei campi.

Alla consegna del prezioso ca-

rico di fieno era presente, con il sindaco Pippo Nobile, la principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, in rappresentanza della casa reale oggi retta da sua altezza Principe Carlo, gran maestro del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.

La principessa è giunta in Sicilia con l'intento anche di condurre in porto altre attività benefiche e relazionarsi con la migliore imprenditoria del Sud, con particolare riferimento all'artigianato di pregio in rapporto anche all'imminente lancio di un nuovo brand e delle aperture di due boutique a Parigi e a New York.

Per quanto riguarda le ceramiche, oltre ad aver visitato Burgio,



Ospite graditissima Beatrice di Borbone e il sindaco Pippo Nobile

non ha tralasciato la sosta a Santo Stefano di Camastra con un incontro fuori programma con il sindaco Francesco Re e con alcuni imprenditori ceramisti.

La delegazione Costantiniana, guidata dal commendatore Antonio Di Janni, è stata formalmente accolta dai Cavalieri del medesimo Ordine Benedetto e Placido Salamone, di Castel di Tusa, noti nel territorio per la cura e produzione bio di olio di oliva.

Il generoso gesto è stato molto apprezzato da tutta la cittadinanza e dagli operatori agricolo che, in più occasioni, hanno manifestato la loro gratitudine per l'inatteso dono.